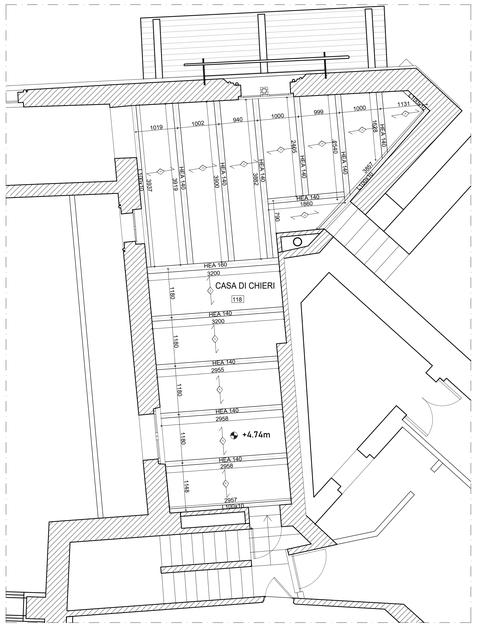
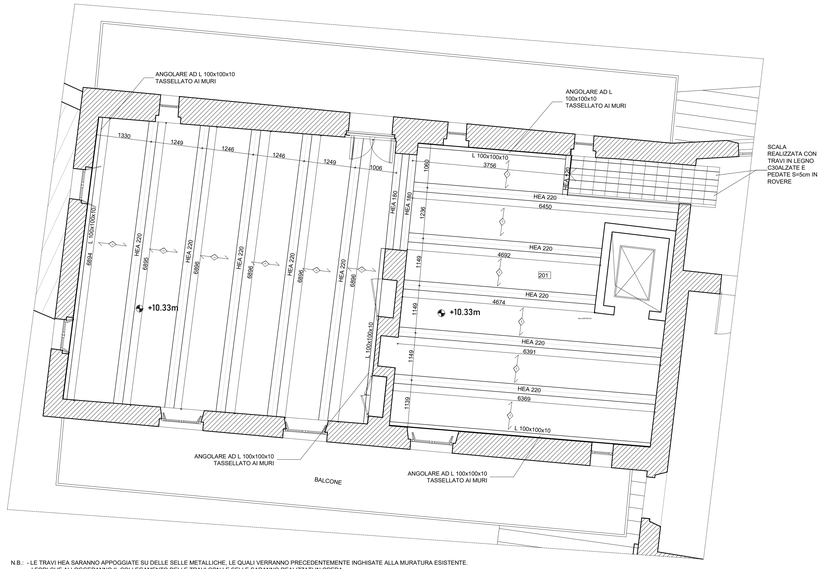
INTERVENTO N°3
SCALA 1:50



N.B.: - LE TRAVI HEA SARANNO APPOGGIATE SU DELLE SELLE METALLICHE, LE QUALI VERRANNO PRECEDENTEMENTE INGHISATE ALLA MURATURA ESISTENTE.
- I FORI CHE ALLOGGERANNO IL COLLEGAMENTO DELLE TRAVI CON LE SELLE SARANNO REALIZZATI IN OPERA.
- LE TRAVI L100x10 SARANNO ANCORATE ALLA MURATURA ESISTENTE MEDIANTE M20/20 cl.8.8 UTILIZZANDO RESINA EPOSSIDICA TIPO HIT-RE 500 V4

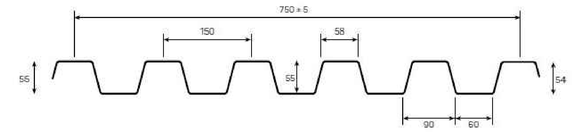
INTERVENTO N°8
SCALA 1:50



N.B.: - LE TRAVI HEA SARANNO APPOGGIATE SU DELLE SELLE METALLICHE, LE QUALI VERRANNO PRECEDENTEMENTE INGHISATE ALLA MURATURA ESISTENTE.
- I FORI CHE ALLOGGERANNO IL COLLEGAMENTO DELLE TRAVI CON LE SELLE SARANNO REALIZZATI IN OPERA.
- LE TRAVI L100x10 SARANNO ANCORATE ALLA MURATURA ESISTENTE MEDIANTE M20/20 cl. 8.8 UTILIZZANDO RESINA EPOSSIDICA TIPO HIT-RE 500 V4

PARTICOLARE LAMIERA GRECATA- LG 55/750

LG 55/750



CARATTERISTICHE DELLA SEZIONE

		SPESSORE mm				
		0,6	0,7	0,8	1,0	1,25
Peso	(kg/m²)	7,8	9,1	10,5	13,1	16,3
J	(cm⁴/m)	38,8	47,2	55,8	73,7	96,3
W	(cm³/m)	11,3	13,9	16,8	23	31,3

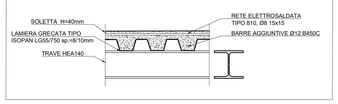
TOLLERANZE DIMENSIONALI

Lunghezza	+10 mm fino a 3000 mm +20 mm oltre 3000 mm -5 mm per tutte le lunghezze
Larghezza utile	± 5 mm
Fuori squadra	S ≤ 0,5% della larghezza utile

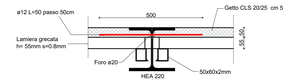
LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- INTERVENTO N°1
- INTERVENTO N°2
- INTERVENTO N°3
- INTERVENTO N°4
- INTERVENTO N°5
- INTERVENTO N°6
- INTERVENTO N°7
- INTERVENTO N°8
- INTERVENTO N°9

INTERVENTO N.3- Particolare solaio
scala 1:10 - quote [mm]



INTERVENTO N°8 - Particolare solaio
scala 1:10 - quote in [mm]

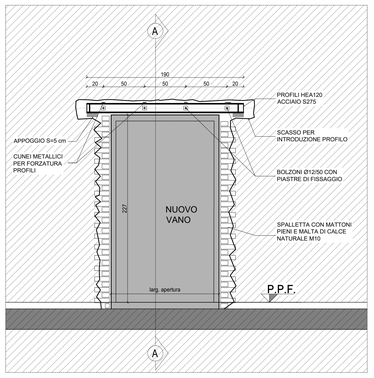


TIPOLOGIE SOLAI E SOLETTE					
TIPO SOLAIO		ALTEZ.	CARICHI		
N.	DESORIZIONE	RUSTICO [cm]	PERM. STRUTT. G1 [daN/m²]	PERM. NON STRUTT. G2 [daN/m²]	VARIABILE Qk [daN/m²]
1	SOLAIO IN LAMIERA GRECATA	9.5	111	244	600

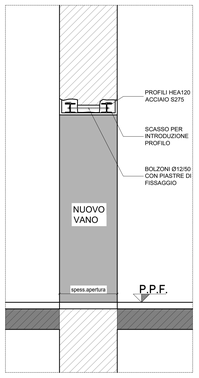
MATERIALI	TIPO E NORME DI RIFERIMENTO	NOTE
CALCESTRUZZO STRUTTURE FONDAZIONE	C28/35 (UNI EN 206:2006; UNI 11104:2004) - fondazioni	CLASSE DI RESISTENZA: fck=28 N/mmq - Rck=35 N/mmq
	XC2 (UNI EN 206-1:2006; UNI 11104:2004)	CLASSE DI ESPOSIZIONE PER LE STRUTTURE DI FONDAZIONE
	S4 (UNI EN 206-1:2006; UNI 11104:2004)	CLASSE DI CONSISTENZA PER TUTTE LE STRUTTURE
	Dmax<20mm	DIMENSIONI INERTI
	a/c<0.60	RAPPORTO Acqua/Calcestruzzo
CALCESTRUZZO LEGGERO STRUTTURALE	LC 30/33 (v. §§4.3.1 UNI-EN 206-1:2006)	CLASSE DI RESISTENZA: fck=30 N/mmq - Rck=33 N/mmq
ACCIAIO PER ARMATURE C.A.	B450C (v. §§11.3.2.1 e 11.3.2.4 - D.M.'18)	fyk≥450 N/mmq; ftk≥540 N/mmq; 1.15≤(ft/fy)k≤1.35 ;(fy/fynom)k≤1.25 ALLUNGAMENTO (Agt)uk≥7.5%
ACCIAIO DA CARPENTERIA METALLICA	S275JR (v. §§11.3.4.1 D.M.'18; UNI-EN 10025-2) elementi laminati a caldo S275JRH (v. §§11.3.4.1 D.M.'18; UNI-EN 10210-2) elementi cavi laminati a caldo	fyk ≥ 275 N/mm² ; ftk ≥ 430N/mm² per t≤40mm fyk ≥ 255 N/mm² ; ftk ≥ 410N/mm² per 40<t≤80mm fyk ≥ 275 N/mm² ; ftk ≥ 430N/mm² per t≤40mm fyk ≥ 255 N/mm² ; ftk ≥ 410N/mm² per 40<t≤80mm
BULLONERIA E BARRE FILETTATE	VITI classe 8.8 (v. § 11.3.4.6. D.M.'18; UNI-EN 15048-1) DADI classe 8 (v. §§11.3.4.6. D.M.'18; UNI-EN 15048-1) ROSETTE PIANE durezza 100HV (v. §§11.3.4.6 D.M.'18; UNI-EN 15048-1)	fyb ≥ 900 N/mm² fkb ≥1000 N/mm² - -
LEGNO MASSICCIO - CONIFERE	C30 (UNI-EN 338:2016)	Categoria S1 fm,0,k ≥ 30 N/mm² ft,0,k ≥ 18 N/mm² fc,0,k ≥ 23 N/mm² fv,k ≥ 3 N/mm² E0,mean ≥ 12 kN/mm² Gmean ≥ 0.75 kN/mm² ρmean = 460 kg/m³

INTERVENTO N°4-5 - ALLARGAMENTO VANO ESISTENTE

PROSPETTO SU APERTURA
SCALA 1:25



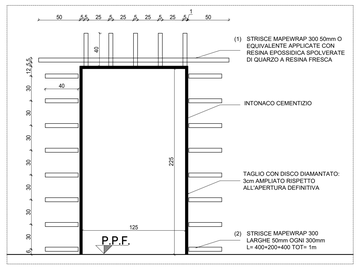
SEZIONE A-A
SCALA 1:25



SEQUENZA FASI LAVORATIVE:

1) REALIZZAZIONE DI TRACCIA SU UN LATO PER INSERIMENTO PUTRELLA
2) FORMAZIONE APPOGGI CON CLS S=5cm
3) INSERIMENTO DEL PRIMO PROFILO
4) AD INDURIMENTO APPOGGI FORZATURA CON CUNEI METALLICI
5) CHIUSURA SPAZIO TRA PUTRELLA E MURATURA CON MALTA ANTIRITIRO
6) INSERIMENTO SECONDA PUTRELLA (VEDI FASI 1-5)
7) PERFORAZIONE DELLA MURATURA TRA LE DUE PUTRELLE E POSA IN OPERA DEI BOLZONI DI COLLEGAMENTO (Ø12/50)
8) DEMOLIZIONE DEL MURO SOTTOSTANTE
9) FORMAZIONE SPALLETTE CON TECNICA "CUCI SCUCI"
10) SIGILLATURA DEI VUOTI CON LATERIZIO E MALTA ANTIRITIRO

INTERVENTO N°6 - APERTURA VARCO CANNA ASCENSORE ESISTENTE
SCALA 1:25

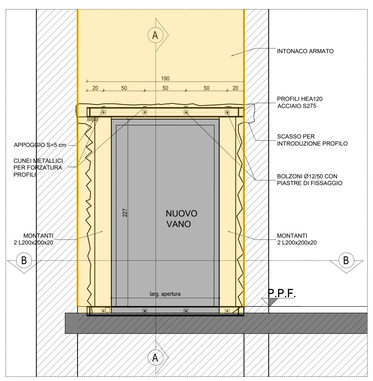


SEQUENZA FASI LAVORATIVE

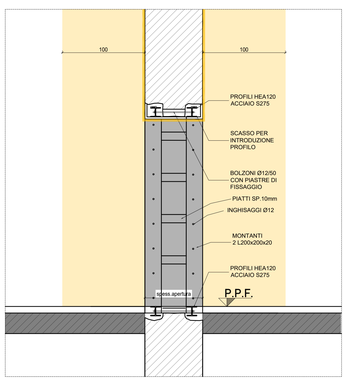
a. POSARE LE 2 STRISCE (1) (ESTERNA ED INTERNA) CON RESINA.
b. REALIZZARE CON DISCO DIAMANTATO L'APERTURA CON ALTEZZA MAGGIORATA DI 3CM E LARGHEZZA DI 3CM PER PARTE.
c. POSARE LE STRISCE (2) SPOLVERANDOLE DI QUARZO A RESINA ANCORA FRESCA.
d. RIQUADRARE ALLE DIMENSIONI FINALI CON INTONACO CEMENTIZIO.

INTERVENTO 4a: CERCHIATURA PASSAGGIO VANI 118-119

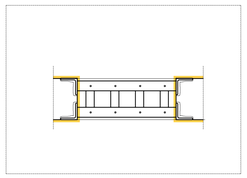
PROSPETTO SU APERTURA
SCALA 1:25



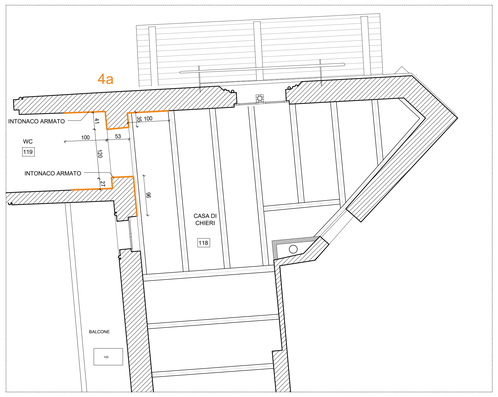
SEZIONE A-A
SCALA 1:25



SEZIONE B-B
SCALA 1:25



INTERVENTO 4a: CERCHIATURA PASSAGGIO VANI 118-119
SCALA 1:50



SCR PIEMONTE SOCIETÀ DI COMMITTENZA — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

COMMITTENTE **SCR PIEMONTE S.p.A.**	COMUNE **CITTA' DI TORINO**
LIVELLO PROGETTUALE **PROGETTO ESECUTIVO**	
CUP **C15F21001150001** CODICE OPERA **22042D02**	TITOLO INTERVENTO "TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" **RESTAURO DEL BORGO MEDIEVALE**
Tavola n.	TITOLO ELABORATO **PROGETTO - interventi strutturali n. 3-4-5-6-8**
DATA **15 FEBBRAIO 2024**	SCALA **varie** / AREA PROGETTUALE **ELABORATI PROGETTO STRUTTURE**
FORMATO ELABORATO **A0 (1189x841mm)**	CODICE GENERALE ELABORATO **22042D02|0|0|E|ST|00|AA|004|1**
NOME FILE	419.18 20240301 CARPENTERIE_interventilocali.dwg

VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	15 febbraio 2024	Prima redazione
Rev.1	28 febbraio 2024	Consegna validazione
Rev.2		
Rev.3		

RTP PROGETTAZIONE
PROGETTISTA 1: INVIR'A S.p.A.
Ing. Pietro Brusca
PROGETTISTA 2: COOPERATIVA CIVILE STP
Ing. Giorgio Salimbene
PROGETTISTA 3: NEMATT Srl
Ing. Damian Bianchini

TIMBRI - FIRME
Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche:
Arch. Giorgio Salimbene
Responsabile della progettazione STRUTTURALE:
Ing. Milton Biliotti

RTP ESECUZIONE
MANDATARIA: Edilcrisi Appalti e Costruzioni S.r.l
dott. Carlo Maria BOKCHIN
MANDANTI: - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Cooperativa
- Infratech Consorzio Stabile s.r.l.
- CNP Energia S.p.A

TIMBRI - FIRME
Direttore Tecnico: .....

ORGANISMO DI CONTROLLO
Responsabile di Commessa:
.....

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.
Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Michele Nivriera

Questo elaborato è di proprietà della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata.
S.C.R. Piemonte S.p.A.